

[Titolo](#) || Questi insetti pungono
[Autore](#) || Italo Moscati
[Pubblicato](#) || «l'Europeo», n. 28, giugno 1982, pag. 56
[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati
[Numero pagine](#) || pag 1 di 1
[Archivio](#) ||
[Lingua](#) || ITA
[DOI](#) ||

Questi insetti pungono

GLI INSETTI PREFERISCONO LE ORTICHE, La Gaia scienza, Padiglione Borghese, Roma.

di *Italo Moscati*

Dopo *Tango glaciale*, qui recensito (*Europeo* 20), ecco un altro spettacolo che risollewa le smunte vicende dell'avanguardia. È sempre la musica, la colonna sonora a dominare. Questa volta sono gli ex bambinacci della Gaia Scienza a proporre un mélange di struggenti, incalzanti, fulminanti ritmi soprattutto di origine afrocubana.

Ricordate *Vite vendute* di Clouzot e, in particolare, il remake nella giungla dell'America del Sud diretto pochi anni fa da William Friedkin? Bene, la Gaia s'inventa una giungla con un cespuglio e alcuni allampanati alberi presi «dal vivo», poiché *Gli insetti* agiscono sotto un tendone alzato appositamente per l'estate teatrale romana di Villa Borghese. Ma le ortiche del titolo sono ortiche allusive, tolte dalla vita, aggressive, minacciose, che gli «insetti» (parte di una generazione non più giovanissima) hanno imparato a digerire con un distacco che non nasconde il tormento.

Alla Gaia Scienza giovano senza dubbio l'aria aperta e la notte. Conquistò tutti, nel buio più profondo rotto da deboli fari, con uno spericolato spettacolo sui tetti e i cornicioni di un palazzo della capitale. Era un primo, promettente segno dell'intenzione di uscire dall'atmosfera soffocante delle cantine per andarsi a meritare un pubblico, alla maniera degli acrobati di piazza.

La conferma è venuta. Gli «insetti» ronzano e si scontrano, inventandosi anche un piccolo campionario di battute sarcastiche e surreali, che stabilisce un attraente equilibrio con la colonna sonora. La gente assiste dapprima con incertezza, poi a bocca spalancata ai giochi innocenti ma crudeli che si allineano in un'ora e un quarto. Inutile, impossibile riportarli, senza far danno, togliendo la sorpresa. Basterà dire che gli «insetti» pungono, fanno il solletico e non annoiano. Vi sembra poco?

Il secondo inserto da staccare e conservare

Conoscere la preistoria

Europeo

Settimanale/n. 26/28 giugno 1982/lire 1000



Sped. in abb. post. gr. II/70



La guerra, la dittatura, le violenze

Galtieri, discolpati!

**Oriana Fallaci intervista
il capo della giunta argentina**